

Q30)

"1. Nel capitolato tecnico all'articolo 1 punto 2a "Servizi di assistenza generica alla persona" viene richiesta assistenza ai bambini e ai neonati per i nuclei familiari e per le donne sole e per altri soggetti vulnerabili, nel caso in cui le strutture siano idonee per le suddette categorie. In questo specifico caso, quali sono le caratteristiche di idoneità di una struttura?"

2. Nel modello allegato 2 - DGUE nella Parte I "Informazioni sulla procedura di appalto" bisogna indicare il numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente)? Se sì, quale numero bisogna indicare?"

R30)

1. Per l'accoglienza e l'assistenza di nuclei familiari con bambini o neonati, di donne sole e di altri soggetti fragili, gli spazi debbono essere adeguati alla specificità dei cittadini da accogliere, in termini di suddivisione dei locali per numero, di vivibilità sociale e di riservatezza.

2. No, non bisogna indicare nulla essendo questa una informazione sulla procedura di appalto riservata alla stazione appaltante che è stato ritenuto non necessario indicare.

Q31)

"Se il soggetto aggiudicatario del lotto prestazionale deve impegnarsi a comunicare alla stazione appaltante entro una settimana dall'aggiudicazione il calendario degli incontri, la strutturazione logistica ed i servizi connessi si chiede di capire come possa l'operatore economico che intende concorrere per i lotti funzionali a definire i propri costi e i servizi da rendere in collegamento di quelli dell'aggiudicatario del lotto prestazionale."

R31)

Come previsto dall'art. 2 ultimo comma del Capitolato, il soggetto aggiudicatario del lotto prestazionale deve informare il Comune di Ravenna dell'avvio delle attività entro una settimana dall'aggiudicazione, comunicando il calendario e le modalità degli incontri, che saranno progressivamente implementati sulla base dei dati disponibili e delle esigenze territoriali.